

***È fresco di stampa il libro:***

**Slobodan Milošević**

## IN DIFESA DELLA JUGOSLAVIA

**La tragica vicenda di Slobodan Milošević da capro espiatorio ad accusatore dei distruttori del suo paese**

II edizione italiana, rivista ed ampliata a cura di Jugocoord Onlus

collana orientamenti n.4

Frankfurt: Zambon Editore, 2021

pagine 536, 17x24 cm, 22 euro

ISBN: 978-88-98582-84-6

**-- Il j'accuse** di fronte al “Tribunale ad hoc” / **L'assassinio** nel carcere dell'Aja / **Analisi e testimonianze** di: P. Barriot, C. Black, A. Bernardini, F. Castro Ruz, F. Grimaldi, P. Handke, K. Hartmann, R. Hartmann, Z. Jovanović, D. Losurdo, M. Marković, A. Martocchia, G. Mattina, A. Mezyaev, M. Pellegrini, I. Slavo, J. Vergès... / **Altri testi e discorsi** di Slobodan Milošević / **Cronologia e Bibliografia ragionate** / Con una Sezione dedicata al Premio Nobel **Peter Handke**

Dopo 15 anni dalla prima edizione (in Germania nel frattempo ne sono uscite ben cinque) ritorna sul panorama editoriale italiano l'unico testo mai dedicato a documentare la figura dell'ultimo presidente jugoslavo ed il processo-farsa contro di lui inscenato dal *Tribunale Internazionale per i Crimini commessi nella ex-Jugoslavia* (ICTY). Mentre la prima era stata concepita come un *instant book* contenente la *Dichiarazione di autodifesa* del 2004, questa nuova edizione è molto più corposa e assai diversa poiché deve necessariamente dare conto di fatti clamorosi accaduti

successivamente, quali: la liquidazione *fisica* dello stesso Milošević nella galera dell'Aja (11 marzo 2006) procurata somministrandogli medicinali sbagliati e rifiutandogli le cure; i reiterati scandali giudiziari di cui si è reso protagonista l'ICTY, per aver trattato con più di un occhio di riguardo criminali conclamati appartenenti alle fazioni antiserbe e antijugoslave; la assoluzione *de facto* di Milošević contenuta negli incartamenti delle sentenze Karadžić e Mladić; la “fine” dell'attività dell'ICTY, ingloriosa per il suicidio dell'imputato Slobodan Praljak al cospetto della Corte ma allo stesso tempo fittizia perché il "Tribunale" ha in realtà "passato le carte" a una nuova istituzione *ad hoc* che gli differisce solo di nome.

Con grande impegno di selezione e traduzione sono stati qui raccolti gran parte dei contributi pubblicati nelle edizioni tedesche e altri materiali inediti in Italia. Saggi monografici analizzano lo scempio del diritto internazionale e le circostanze della eliminazione di Milošević, i cui scritti e discorsi sono raccolti in una specifica sezione. Un'altra intera sezione è dedicata al neo-Nobel per la Letteratura Peter Handke, noto per l'impegno nel movimento in solidarietà a Milošević e grande conoscitore delle questioni jugoslave. Un ampio apparato di note, una Cronologia ed una

I temi qui trattati non hanno perso di rilevanza: l'area balcanica rimane fortemente instabile, a seguito delle spericolate, irresponsabili operazioni di ingegneria etnico-istituzionale promosse da Occidente. Questo testo è uno strumento prezioso per chi voglia cimentarsi in uno studio non superficiale della drammatica crisi jugoslava di fine Novecento, della quale Milošević e il “Tribunale ad hoc” rappresentano i principali snodi narrativi e, sostanzialmente, la sintesi. --

# Bibliografia ragionate corredano il volume.

## Indice:

1. Introduzioni

1.1. Premessa e Ringraziamenti

1.2. Domenico Losurdo: Introduzione alla prima edizione italiana

1.3. Klaus Hartmann: Introduzione alla edizione tedesca

1.4. Andrea Martocchia: Processo Milošević: un “processo alle intenzioni”

2. Il j'accuse di fronte al “Tribunale ad hoc”

Dichiarazione di Slobodan Milošević in apertura del “processo di difesa”, L'Aia 31 agosto – 2 settembre 2004

3. La battaglia per il diritto alla salute e il diritto all'autodifesa

3.1. Lettera di esperti di diritto internazionale al Segretario Generale dell'ONU (29 luglio 2004)

3.2. Tiphaine Dickson: Peggio della Camera Stellata. All'Aia si impedisce la difesa di Milošević (20 febbraio 2005)

3.3. Aldo Bernardini: Il diritto internazionale capovolto: la crisi jugoslava e il caso del Presidente Milošević (26 febbraio 2005)

3.4. ICDSM e Sloboda: Milošević deve essere liberato! (novembre 2005)

3.5. Aldo Bernardini: Lettera a Fausto Pocar, Presidente dell'ICTY (6 marzo 2006)

3.6. Lettera dei membri dell'ICDSM al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e al Presidente della Corte d'Appello dell'ICTY (10 marzo 2006)

3.7. Stralci dall'intervista rilasciata da Mirjana “Mira” Marković al quotidiano Novosti (14 marzo 2006)

4. L'assassinio nel carcere dell'Aia

4.1. Le rivelazioni Wikileaks

4.2. Il "Tribunale ad hoc" dell'Aia rigetta la richiesta di Milošević di essere curato in una clinica di sua fiducia (23 febbraio 2006)

4.3. L'ultima lettera di Slobodan Milošević (8 marzo 2006)

4.4. Andrea Martocchia: “In carcere si muore solo per assassinio”

4.5. J. Vergès e P. Barriot: Lettera Aperta a Carla del Ponte (aprile 2006)

4.6. Marko Milošević: Lettera Aperta (17 luglio 2006)

4.7. C. Black e A. Mezyaev: La morte del Presidente Slobodan Milošević nelle prigioni della NATO rimane una questione centrale nella giustizia internazionale (14 marzo 2013)

5. Peter Handke, la Jugoslavia e il “caso Milošević”

5.1. Martin Lettmayer: Intervista a Peter Handke (gennaio 1997)

5.2. Italo Slavo: Le risorgive carsiche di Peter Handke (10 luglio 2005)

5.3. Peter Handke: Orazione sulla tomba di Milošević (18 marzo 2006)

5.4. Altre note su Handke, questione jugoslava e Premio Nobel 2019

6. Altre testimonianze e commenti

6.1. Italo Slavo: Sloba poeta (gennaio 2002)

6.2. Klaus Hartmann: La “giustizia” dei Nazisti e quella della NATO (8 novembre 2003)

6.3. Michel Parenti: La demonizzazione di Slobodan Milošević (febbraio 2004)

6.4. Aldo Bernardini: Lettera alla Fondazione Lelio Basso (8 luglio 2004)

6.5. Ramsey Clark: Lettera al Segretario Generale ONU Kofi Annan (12 febbraio 2004)

6.6. Giuseppe Mattina: Sulle illegalità del processo a Slobodan Milošević (2005)

6.7. Miriam Pellegrini e Spartaco Ferri: Lettera al Presidente Milošević (2005)

6.8. Ralph Hartmann: Discorso pronunciato a Berlino (15 marzo 2006)

6.9. L'ultima lettera della moglie, Mira Marković (18 marzo 2006)

6.10. Aldo Bernardini: Vigliacchi, gran vigliacchi (5 aprile 2006)

6.11. Zivadin Jovanović: In occasione del 14.mo anniversario della morte (11 marzo 2020)

7. Altri testi e discorsi di Slobodan Milošević

7.1. Discorso a Campo dei Merli (28 giugno 1989)

7.2. Intervista a Ron Hatchett di C-Span TV (19 aprile 1999)

7.3. Scambio epistolare con Fidel Castro (1999) e la posizione del leader cubano sulla questione jugoslava

7.4. Slobodan Milošević si rivolge alla nazione (2 ottobre 2000)

7.5. Ultima intervista prima dell'arresto (Fulvio Grimaldi, marzo 2001)

7.6. Visita in carcere a Slobodan Milošević (Aldo Bernardini, agosto 2001)

7.7. Lettera all’opinione pubblica (agosto 2003)

7.8. Cordoglio per la morte di Yasser Arafat (11 novembre 2004)

8. La morte di Milošević e il sistema di propaganda dei media (E.S. Herman e D. Peterson)

9. Diritto e... rovescio internazionale nel caso jugoslavo (A. Martocchia)

10. Apparati

10.1. Legenda (nomenclatura, acronimi, abbreviazioni) e Ausilio per la lettura dell'Autodifesa

10.2. Cronologia

10.3. Bibliografia ed altre fonti

---

La prima edizione di questo volume fu curata dalla Sezione Italiana del *Comitato Internazionale per la Difesa di Slobodan Milošević* (ICDSM), presieduta da Miriam Pellegrini, partigiana e presidente del GAMADI. Con il compagno di vita e di lotta Spartaco Ferri, Miriam redigeva per l’occasione una breve, indignata Introduzione; altre introduzioni venivano redatte da Giuseppe Mattina e Domenico Losurdo. Oggi sono scomparsi tutti e quattro: non possiamo non rendere loro omaggio anche in questa sede.

---

Miriam Pellegrini e Spartaco Ferri
Lettera al Presidente Milošević

Riteniamo di poter parlare a nome di tutti coloro che furono Partigiani nella Lotta di Liberazione contro il nazifascismo e che non hanno *mai* smesso di lottare contro l'imperialismo che, oggi come ieri, è aggressore di popoli, calunniatore, oppressore, affamatore, criminale.

Nell'ambito del suo vorace arricchimento, in valuta ed in "potere", l'imperialismo non risparmia la persecuzione ed il razzismo ai danni di coloro che osano contrastarlo, rivendicando la propria dignità di uomini e di dirigenti.

Tra questi combattenti per la difesa del proprio popolo e del proprio paese si annovera il Presidente Milošević, al quale, come militanti partigiani, inviamo il nostro pensiero di stima e di gratitudine per il suo persistere nel difendere la Jugoslavia – quel paese eroico che seppe opporsi ai nemici invasori con tanta determinazione, che seppe vincere ed instaurare un sistema sociale basato sui principi della giustizia sociale, del diritto al lavoro, allo studio, alla sanità ed a tutto quanto di civile e di progredito l'uomo, con l'ausilio della scienza e della tecnologia, ha saputo raggiungere. Il risultato entusiasmante fu l'armonia e la pace sociale, costruita tra diverse etnie e diverse religioni.

Signor Presidente!

Pensiamo sia un onore, per Lei, essere perseguitato e calunniato dai rappresentanti di questo attuale imperialismo, capace di far morire di sete, di fame e di malattia milioni di innocenti bambini nel mondo. I carnefici di questi bambini sono i Suoi carnefici, ed i

popoli tutti La ricorderanno negli anni a venire come un "grande" del nostro tempo; ed emulando il Suo esempio, con la stessa Sua convinzione e tenacia, sapranno che la difesa della dignità, la difesa della propria Patria, la difesa dei diritti umani, politici e sociali, vale qualunque prezzo, per poter stare in pace con la propria coscienza di uomini, gli esseri più evoluti della Natura.

Ci permettiamo di stringerla in un affettuoso abbraccio da compagni di lotta, da militanti contro l'imperialismo, per il riscatto di tutti i popoli.

***Morte al fascismo vecchio e nuovo, libertà ai popoli!***

*Miriam Pellegrini Ferri (1)*

*Spartaco Ferri (2)*

*23 luglio 2005*

- 1. Partigiana di Giustizia e Libertà, coordinatrice ad interim di ICDSM-Italia.*
- 2. Partigiano della Brigata Gramsci nel Centro Italia*

*Testo pubblicato in apertura della prima edizione di questo volume (2005)*